



Cerca

|                 |                      |                    |         |        |                  |           |                       |           |            |       |
|-----------------|----------------------|--------------------|---------|--------|------------------|-----------|-----------------------|-----------|------------|-------|
| Home            | Fashion Week di N.Y. | Firenze Pitti      | Milano  | Parigi | Roma             | Chi siamo | Press Room            | Fedazione | Newsletter | Corsi |
| Arte e Mestiere | CHI c'è di nuovo?    | Comunicare la moda | Cultura | e-book | Eventi e notizie | In breve  | Intervistiamo... Chi? |           |            |       |
| MO.D.A.A.       | Sai di moda?         | Sposarsi           | Stile   | Trend  | Tutorial         |           |                       |           |            |       |

## Florilegio di news

di Sonia Szolciani | Rubrica: In breve | lunedì, 6 agosto 2012 |

SE A SFILARE E' AMAZON



Jeff Bezos creatore di Amazon

Jeff Bezos, l'inventore di Amazon (vendita di libri e dischi online) e poi di Kindle (la tavoletta elettronica che può contenere decine di volumi da leggere), ha annunciato che si lancerà anche nel commercio via Internet di moda di marca, sfidando direttamente le grandi catene e le case di moda. Non a caso ha voluto partecipare al mega-party per la mostra newyorkese "Le conversazioni impossibili Schiaparelli-Prada" al Metropolitan Museum of Art. Il mondo della moda trema, si dice, perché l'avvento di Amazon potrebbe cambiare in modo radicale gli equilibri di mercato, affossando il sistema di vendita tradizionale.

Non manca però chi vi coglie un fattore di ulteriore sviluppo, che farà lievitare enormemente il giro d'affari dell'intero settore. Finora i responsabili fashion di Amazon hanno siglato accordi con stilisti soprattutto americani, tra cui Michael Kors, Catherine Malandrino, Tracy Reese, Kate Spade, oltre che con l'inglese Vivienne Westwood. A quanto pare, Bezos intende volare alto superando le aspettative dei potenziali clienti: basti solo pensare che chi entrerà nello store virtuale potrà visionare i modelli in vendita a 360 gradi, indossarli da modelle come in passerella. E mentre il "genio" di Seattle pregusta lauti guadagni, tutte le analisi di mercato confermano un incremento in generale delle vendite sul Web. In effetti, ce ne eravamo accorti: già da qualche tempo brand come Burberry e Ralph Lauren hanno investito parecchio nel business online.

IL FUTURO E' DEI "MAESTRI DEL FARE"

"Maestri del fare. Indagine socio-economica sulla domanda dei Mestieri d'arte a Milano" è una brillante ricerca condotta da Isabella Medicina e Silvia Mazzucotelli Salice, recentemente presentata a Milano dalla benemerita Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e dalla storica Scuola Cova. Lo studio, pubblicato da Marsilio, è frutto di una serie di interviste dei maestri artigiani milanesi sulle specificità del loro lavoro, ed ha inteso rappresentare in un quadro unico la realtà d'eccellenza dell'area ambrosiana, con un focus particolare sull'evoluzione del rapporto tra mestieri d'arte e mercato del lavoro. Ne risulta uno scenario per molti versi confortante: non solo l'artigianato artistico non è scomparso, ma nei comparti del cosiddetto lusso, ad alta intensità di lavoro creativo, quali la moda, la gioielleria, il design, l'arredamento, i comprensori di Milano e della Brianza hanno consolidato le loro posizioni di leadership nell'alto di gamma. Assieme alle luci, però, sono emerse alcune ombre: si rivela spesso arduo, infatti, far incontrare la richiesta di nuove professionalità da parte delle aziende con il bagaglio dei potenziali candidati che escono dalle scuole di formazione. Il punto nodale è, allora, riuscire a "strutturare un percorso formativo che consenta la trasmissione del savoir-faire", per usare le parole di Franco Cologni. Alla notizia di questo libro si può pure collegare quanto emerso dalle rilevazioni della Fondazione Edison, che ha evidenziato come l'Italia sia al vertice mondiale per competitività e innovazione nei settori dell'abbigliamento e della pelletteria-calzature, malgrado la forte concorrenza straniera, grazie anche al lavoro manuale e artigianale delle sue straordinarie maestranze.



Copertina del Libro "I maestri del fare"

LUSSO MADE IN ITALY LA FILIERA PRIMA DI TUTTO

Dal 4° Luxury Summit del Sole-24 Ore, tenutosi il 26 Giugno scorso a Milano, è giunta la conferma della perdurante forte crescita del lusso anche in tempi di crisi. Secondo un'elaborazione del Boston Consulting Group, il mercato mondiale alto-di-gamma ha toccato nel 2011 i 1400 miliardi di dollari, di cui 350 sono rappresentati dalle supercar e 770 spaziano nelle cosiddette luxury experience. Esempi di queste ultime possono essere le aste d'arte contemporanea, i viaggi con guide personalizzate, gli abbonamenti a jet privati, le ville con maggiolino e bagni in marmo pregiato, le suite con antichi affreschi affacciate sul Canal



12 utenti in linea

CONCORSO CAPUCCI PER GIOVANI DESIGNER

ROBERTO CAPUCCI  
PER I GIOVANI DESIGNER

Concorso "Roberto Capucci per i giovani designer"

Marinella Calzona

L'Associazione Moda e Modi (www.modaemodi.org) e la rivista online IMORE (www.imore.it) lanciano un concorso per giovani designer che vede protagoniste le opere - abiti scultura - [ ]

TRANSLATE INTO...

JavaScript is required to use GTranslate

L'ASSOCIAZIONE



La moda è più di un fenomeno effimero. La persona attraverso l'abito può dire di sé molto più di quanto appare

IN EVIDENZA

"Degradamento ambientale"...e non solo.

Smona Como Bersani



G l i

anni

passano, i figli crescono, le mode cambiano, ma... Quel che si credeva potesse migliorare nel frattempo, non sempre migliora. Non ci piace ripetere come un mantra le solite parole riguardo l'abbruttimento estetico che ad ogni estate si ripresenta, complice il caldo e il lassismo generale. Ma abbiamo il sentore che occorra ancor più [...]

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EDISON 30/FONDAZIONE e/o COOP.

060982